

Seminario Nazionale  
Invece del cheating... perché non serve barare a scuola  
Napoli, 13-14 settembre 2016

**Una competenza per la vita: comprendere sapendo leggere oltre le parole del testo**

*Maria Lucia Preti*

Istituto Comprensivo “Renzo Gasparini” di Novi di Modena

L'esperienza presentata riguarda una sperimentazione, effettuata a partire dall'a.s. 2011/12, di ricerca azione, che partendo dall'analisi dei risultati INVALSI (**valutazione esterna**) si è poi trasferita e incentrata sull'analisi delle verifiche interne (**valutazione interna**) somministrate dai docenti durante l'anno.

In particolare la Commissione Valutazione d'Istituto ha messo a punto e distribuito, a tutti i docenti, due schede: una per Italiano e una per Matematica per la tabulazione delle verifiche, quali strumenti di autovalutazione delle verifiche somministrate e della loro aderenza alle programmazioni.

Per quanto riguarda l'Italiano si è puntato soprattutto sulla Comprensione del testo:

- COMPETENZA fondamentale e trasversale per comprendere qualsiasi tipo di testo
- COMPETENZA individuata come fondamentale da tutte le rilevazioni internazionali
- COMPETENZA imprescindibile per sviluppare la capacità critica, elemento fondamentale per i futuri cittadini di domani

La Commissione ha deciso di tabulare poi solo le schede contenenti i dati delle classi seconde e quinte Primaria e delle classi prime e terze della Secondaria di I grado, in linea con le classi oggetto delle prove INVALSI.

La definizione delle schede ha richiesto un importante lavoro di progettazione, soprattutto incentrato sulla definizione degli elementi da analizzare e la realizzazione di un file di calcolo per l'elaborazione dei dati.

L'analisi si è focalizzata su:

**Tipologia delle prove/Ambiti, Formato dei quesiti, Processi sottesi, Contestualizzazione delle prove.**

Le finalità di questa attività:

- offrire ai singoli docenti uno strumento di autovalutazione che permetta di verificare la tipologia di test che propone ai ragazzi, la loro varietà, la corrispondenza con gli obiettivi prefissati, avendo così un riscontro fra le proprie programmazioni e le verifiche svolte
- verificare il recepimento e l'applicazione delle indicazioni suggerite dalla Commissione e inserite nelle programmazioni, a valle di risultati INVALSI critici
- rivedere le programmazioni con le nuove “Indicazioni nazionali per il curricolo” e confrontare i **traguardi per lo sviluppo delle competenze** al termine della scuola Primaria e al termine della scuola Secondaria di I grado
- lavorare in un'ottica di miglioramento continuo, ottica consolidata all'interno dell'Istituto anche grazie alla cultura della Qualità derivata dall'esperienza della Certificazione conseguita nel 2006 e ancora in vigore.

**Quali i risultati della prima indagine interna?**

Le prove proposte, seppur differenti, indagavano spesso gli stessi ambiti e all'interno degli ambiti gli stessi aspetti. Erano così scarsamente proposti esercizi riguardanti alcuni ambiti e/o aspetti previsti invece nelle programmazioni

**Quali gli obiettivi trasversali raggiunti:**

- una maggior attenzione nella didattica, oltre che per i contenuti, anche per i processi di apprendimento richiesti agli alunni
- una maggior varietà delle attività e conseguenti prove proposte
- un aumento di prove comuni somministrate fra classi parallele
- un importante dibattito interno che ha avvicinato tutti i docenti al concetto di competenze
- un lento (si spera inesorabile) miglioramento dei risultati delle prove Invalsi a conferma della validità del lavoro intrapreso.